COMUNE DI ALI' TERME

PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA

N. 55 del 14.05.2018

OGGETTO: Rideterminazione dotazione organica

L'anno duemiladiciotto addì QUATTORDICI del mese di MAGGIO alle ore 19,30 in Alì Terme, nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale, così composta:

		Presenti	Assenti
MARINO Giuseppe	Sindaco-Presidente	X	
CAMINITI Pietro	Assessore		X
DI NUZZO Marco	"		X
MUZIO Mariarita	"	X	
SPARACINO Carmelo	"	X	

Assenti: CAMINITI P. DI NUZZO M.

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Mario Puglisi

Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge,

D E L I B E R A

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva unanime votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91, e successive modificazioni, il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.

AREA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Prot. n. 3556 del 11/05/2018

Il Proponente: Sindaco

OGGETTO: Rideterminazione dotazione organica

PREMESSO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.lgs. n. 267 del 2000 (TUEL) e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 165 del 2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
VISTO in particolare il disposto dell'art. 89, comma 5 del D.Lgs. n. 267 del 2000, il quale stabilisce che, fermo restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i Comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
VISTI, altresì, gli artt. 89 e 91 del citato decreto legislativo che rimettono all'autonomia e alla discrezionalità degli Enti locali, compatibilmente con i vincoli di bilancio e in coerenza con le leggi finanziarie, la determinazione e la consistenza dei propri organici, la programmazione delle assunzioni e degli effettivi fabbisogni di personale;
VISTO l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 che così recita:
1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del

decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.
RICHIAMATA la deliberazione n. 49 del 09/05/2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta comunale ha effettuato la ricognizione del personale in sovrannumero e di quello eccedente, dando atto che non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente;
VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 11/06/2012 con la quale veniva rimodulata la dotazione organica del Comune di Alì Terme;
PRESO ATTO che la vigente dotazione organica, cosi come rideterminata da ultimo con la suddetta delibera di G.M. n. 42/2012, prevede un totale di n. 47 posti, di cui 28 vacanti.
CONSIDERATO, altresì, che con la deliberazione della Giunta Municipale n. 43 del 11.06.2012, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2012/2014;
DATO ATTO che:
• con i suddetti provvedimenti si avviava la procedura di stabilizzazione *ex* L.R. 24/2010 del personale precario di cui alle LL.RR. 85/1995, come modificata dalla L.R. 16/2006, e 21/2003 da realizzarsi con la trasformazione a tempo indeterminato e parziale del rapporto di lavoro, per la copertura dei posti vacanti in d.o., necessaria per assicurare il funzionamento della struttura organizzativa anche in considerazione della mancata sostituzione dei dipendenti collocati a riposo negli anni precedenti e di quelli di cui si prevedeva la cessazione degli anni futuri per il perdurare dei vincoli assunzionali imposti da
leggi finanziarie negli ultimi anni;
• tali procedure di stabilizzazione si arrestavano con l'approvazione delle graduatorie definitive dei relativi concorsi, dal momento che - per la conclusione delle stesse al fine di dar corso alle assunzioni già previste dalla citata deliberazione di G.M. 43/2012 - il Comune rimaneva in attesa di conoscere le determinazioni del competente Assessorato Regionale in merito al riconoscimento del contributo regionale previsto dalla L.R. 24/2010 successivo alla trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di diritto dei lavoratori in oggetto, pari al quintuplo del contributo regionale annuale;
• il Comune, tuttavia, non riceveva mai riscontro alle reiterate richieste di contributo di cui sopra, salvo apprendere, a seguito dell'approvazione della L.R. 5/2014, l'abrogazione delle disposizioni che prevedevano il contributo stesso e la cancellazione delle risorse a tale contributo destinate;
• pertanto si rendeva impossibile realizzare la stabilizzazione del personale a t.d. come programmato con la citata deliberazione di G.M. 43/2012 in quanto a seguito della suddetta modifica legislativa regionale veniva a mancare uno dei presupposti alla base dell'intero procedimento;
RILEVATO
- che, negli anni successivi, si è proceduto sulla base delle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali alla proroga dei contratti a tempo determinato e parziale, in vista del perfezionamento delle procedure di stabilizzazione, più volte rinviate a causa del mutevole e non unico quadro normativo e finanziario;
- che, da ultimo, con deliberazione di G.M. n. 134 del 27/12/2017, a norma della L.R. n. 27/2016 e del D.lgs. n. 75/2017, si è autorizzata la prosecuzione dell'efficacia dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, già in essere al 31.12.2013 e in scadenza al 31.12.2017, fino al 31.12.2018 per n. 27 lavoratori titolari di contratto a tempo determinato ai sensi delle ll.rr. 85/95 e 16/06 e per n. 4 lavoratori titolari di contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 25 della l.r. n. 21/2003;

- che l'ente nel corso degli anni, a seguito delle cessazioni e del blocco del turnover, ha dovuto far fronte alla carenza di personale ricorrendo all'utilizzo di personale di altro ente e mediante integrazione oraria del personale contrattista;
- che, in particolare, gran parte delle posizioni apicali dell'Ente risultano ad oggi vacanti, in quanto il posto vacante di istruttore Direttivo economico-finanziario è attualmente coperto mediante utilizzo di personale di altro enti ai sensi del comma 557 della L. 311/2004, mentre il posto vacante di Istruttore direttivo amministrativo è attualmente ricoperto in via temporanea dal Segretario comunale cui è stata attribuita la relativa funzione ai sensi dell'art. 97 del TUEL;

VERIFICATO che, rispetto alla vigente dotazione organica approvata con delibera di GM n. 42 del 11/06/2012 sono intervenute le seguenti modifiche e cessazioni all'assetto del personale dipendente:

ANNO 2014 n. 1 unità di personale cat. C5 (ruolo) e n. 1 unità di personale cat. D6 (ruolo);

ANNO 2016 n. 1 unità di personale cat. D6 (ruolo) , n. 1 unità di personale cat. B1 (contrattista)

ANNO 2017 n. 1 unità di personale cat. B7 (ruolo), n. 1 unità di personale cat. D6 (ruolo) e n. 1 unità di personale cat. B1 (contrattista);

EVIDENZIATO

- che con deliberazione di G.M. n. 18 del 25/02/2015 si è approvata la modifica della struttura organizzativa dell'Ente di cui al Regolamento generale degli uffici e dei servizi, riducendo le aree gestionali da quattro a tre con contestuale soppressione dell'Area Produttivo Commerciale e Servizi alla persona, con conseguente ridistribuzione e accorpamento delle relative materie nell'Area Amministrativa, secondo criteri di affinità ed equa distribuzione dei carichi di lavoro e del volume di attività;
- che, attualmente, le 3 aree gestionali cui corrisponde la relativa posizione organizzativa sono le seguenti: Area Amministrativa, Area economico-finanziaria e Area tecnica;

CONSIDERATO che :

- sulla base delle esigenze emerse dall'esame delle attività svolte dall'Ente, con specifico riferimento alla analisi dei procedimenti amministrativi, da cui emerge la possibilità di loro ridefinizione, si deve trarre l'indicazione che, rispetto all'attuale dotazione organica, si debbano apportare delle modifiche;
- che in particolare all'interno della attuale dotazione sono presenti alcuni posti vacanti mentre altri non risultano più funzionali all'esigenze dell'Ente e pertanto si avverte la necessità di procedere alla trasformazione dei posti vacanti finalizzata alla complessiva ottimizzazione dei servizi e delle funzioni nell'ambito di un più generale processo di riorganizzazione;

RITENUTO di dover rideterminare la dotazione organica aggiornandola alla luce dei cambiamenti intervenuti dopo l'ultima modifica della suddetta dotazione nonché adeguando alcuni profili professionali alle nuove esigenze dell'Ente ed alle opportunità che potranno essere attuate per effetto della legge per la stabilizzazione del precariato di cui alla L.R. n. 27/2016 nonché delle possibilità assunzionali previste dal D.L. 101/2013 e dalla recente normativa nazionale di cui al D.lgs. n. 75/2017;

RICORDATO il vincolo per cui la dotazione organica deve essere rideterminata con cadenza almeno triennale e che ciò si può realizzare attraverso la soppressione e/o trasformazione dei posti ivi previsti;

DATO ATTO che nello specifico si intende rideterminare la dotazione organica come da schema allegato (ALLEGATO 1);

EVIDENZIATO

- che, con l'apposizione sulla presente deliberazione del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio economico-finanziario, viene attestato che la nuova dotazione organica comporta una spesa teorica inferiore rispetto a quella precedentemente approvata,

in considerazione della differenza di categoria economica tra il personale cessato e il personale previsto;

- che nel mese di agosto 2018 è previsto un ulteriore collocamento in quiescenza per raggiungimento dei limiti di età del dipendente a tempo indeterminato full time Sig.Fiumara Giacomo cat. B7;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto evidenziato, adeguare lo strumento organizzativo in esame alle esigenze di gestione della complessa struttura dell'Ente per renderlo più funzionale rispetto al raggiungimento di più elevati livelli di efficienza, a vantaggio e beneficio dei cittadini e degli operatori economici;

CONSIDERATA altresì la volontà dell'Amministrazione di consentire, stante l'importanza dell'attività svolta dal personale precario in servizio presso l'Ente, nei limiti della normativa in materia di stabilizzazioni e assunzioni, l'avvio del relativo processo assunzionale;

PRECISATO

- che in relazione alla rideterminazione della dotazione organica dell'ente, costituita da un numero di dipendenti ritenuti necessari per il corretto funzionamento e l'efficienza dell'apparato amministrativo, si prevederà nel triennio 2018/2020, con separato atto di programmazione, alla copertura dei posti vacanti nel rispetto dei vincoli di bilancio, della spesa del personale e delle limitazioni derivanti dalla normativa vigente;
- che la dotazione organica si configura come una tabella in cui è determinato, distinto per categorie e profili il numero dei posti che l'Ente ritiene necessario per l'assolvimento dei compiti istituzionali riferita ai posti coperti o da coprire con rapporti di lavoro a tempo indeterminato;
- che con successivo atto i profili professionali potranno essere strutturati in modo più rispondente alle necessità dell'Ente comunque nel rispetto dei vincoli finanziari;

DATO ATTO che con nota prot. 3588 del 11/05/2018 il Segretario comunale ha trasmesso la presente proposta di deliberazione alle OO.SS. e alle R.S.U. da valere quale informativa ai sensi dell'art. 7 del vigente C.C.N.L 1999 nonché dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO che nel termine assegnato non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

il Decreto Legislativo n. 267/2000 " Testo unico degli Enti Locali";
l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
il vigente CCNL comparto "Regioni ed autonomie locali";
le vigenti disposizioni in materia di personale;
lo Statuto comunale;

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, quanto segue:

1) **Di approvare** la rideterminazione della dotazione organica , in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nelle premessa, secondo la previsione riporta nello schema allegato **"ALLEGATO 1"** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) **Di dare atto** che la nuova dotazione organica comporta una spesa teorica inferiore rispetto a quella precedentemente approvata, in considerazione della differenza di categoria economica tra il personale cessato e il personale previsto;

3) **Di dare atto** che nel corso del corrente anno si determineranno ulteriori risparmi di spesa in considerazione del collocamento in quiescenza di n. 1 unità di personale full time (36 ore) di categoria economica B7, con decorrenza da agosto 2018;

4) **Di dare atto** che, a seguito delle cessazioni e delle mobilità interne intervenute, sarà facoltà per l'amministrazione comunale, con successivo provvedimento, rimodulare l'assegnazione alle Aree Funzionali del personale dipendente e contrattista in servizio;

5) **Di dare atto** che il servizio di Polizia Municipale opera alle dirette dipendenze del Sindaco e che in ordine agli atti di gestione del servizio, che comportino oneri finanziari, gli stessi saranno assunti dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

6) **Di dare atto** che si è regolarmente proceduto all'informativa alle OO.SS. e alle R.S.U. ai sensi dell'art. 7 del vigente C.C.N.L 1999 nonché dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001;

7) **Di dare atto** che con successivo provvedimento l'amministrazione si riserva di strutturare in modo più rispondente alle esigenze dell'Ente i profili professionali comunque nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari in materia;

8) **Di trasmettere** copia della presente deliberazione ai Responsabili di Aree, alle OO.SS. e alle R.S.U.;

9) **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on line e nella relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale;

10) **Di dichiarare** il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza e necessità di definire al più presto i consequenziali adempimenti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

IL PROPONENTE

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

■ In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Mario Puglisi)

Alì Terme, 14/05/2018

■ In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

IL RAGIONIERE COMUNALE
(D.ssa Rosa Puliatti)

Alì Terme, 14-05-2018

Allegato 1 **DOTAZIONE ORGANICA RIMODULATA**

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI	Posti occupati full-time	Posti occupati part-time	Posti vacanti
D	Funzionario Area tecnica	1	1 (categoria in godimento D6)	0	0
D	Funzionario servizi tecnico-urbanistici	1	1 (categoria in godimento D3)	0	0
D	Istruttore Direttivo Vigilanza	1	1 (categoria in godimento D3)	0	0
D	Istruttore Direttivo tecnico	1	1 (categoria in godimento D1)	0	0
D	Istruttore Direttivo Contabile	1	0	0	1 cat. D3 (full-time 36 ore)
D	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	0	0	1 cat. D1 (full-time 36 ore)
D	Istruttore Direttivo Serv. Soc.	1	0	0	1 cat. D1 (full-time 36 ore)
C	Istruttore di Vigilanza	7	2 (categoria in godimento C5 – Isp. Capo di P.M.)	0	5 cat. C1 (part-time 24 ore)
C	Istruttore Amministrativo	8	0	0	8 cat. C1 (part-time 24 ore)
C	Istruttore Contabile	5	0	0	5 cat. C1 (part-time 24 ore)
B	Add. Serv. Scol. – Condutt. mezzi	1	0	0	1 cat. B3 (part-time 24 ore)
B	Esecutore Amministrativo	4	2 (di cui n. 1 cat. B7 e n. 1 cat. B1)	0	2 cat. B1 (part-time 24 ore)
B	Esecutore Tec. Manutentivo	1	1 (categoria in godimento B1)	0	0
B	Esecutore Contabile	1	0	0	1 cat. B1 (part-time 24 ore)
A	Operatore Serv. Tec. Man.	1	0	0	1 cat. A1 (part-time 24 ore)
A	Operatore Soc. Ass. Sco.	8	0	0	8 cat. A1 (part-time 24 ore)
TOTALE		**43**	**9**	**0**	**34**

COMUNE DI ALÌ TERME

PROVINCIA DI MESSINA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO : PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA AVENTE AD OGGETTO – RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA-PROT 3556DEL11/05/2018

LA SOTTOSCRITTA BRIGUGLIO SANTINA GRAZIA, REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI Alì TERME,

VISTA

LA PROPOSTA DI CUI ALL'OGGETTO

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE.

Alì TERME, Lì 14/05/2018

IL REVISORE DEI CONTI
Dssa Santina Grazia Briguglio

La presente deliberazione dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi: Reg. n° _____ dal_____/_____/_____ al_____/_____/_____ Il Responsabile _____ IL SEGRETARIO COMUNALE _____	Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14 / 05 / 2018 ☐ ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni ☒ ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni IL SEGRETARIO COMUNALE _____